

# CENTRO DOCUMENTAZIONE RESISTENZA

attività e ricerca

mail: [centrodocumentazioneresistenza@gmail.com](mailto:centrodocumentazioneresistenza@gmail.com)

## scheda biografica di ANGELO *Diego* ALIOTTA

(ULTIMO AGGIORNAMENTO 15.11.2014)

*La seguente scheda è frutto di ricerca progressiva: vi possono pertanto essere errori, imprecisioni e omissioni. Invitiamo ad offrirci collaborazione fornendoci ogni possibile e ulteriore elemento in merito.*

Angelo Aliotta, figlio di Nicolò, nasce lunedì 22 maggio 1905 a Caltagirone in provincia di Catania.

Angelo si trasferisce a Milano dove esercita la professione di impiegato.

Con il nome di battaglia *Diego*, Angelo aderisce alla Resistenza entrando tra le fila della brigata Capettini e diventandone comandante.

Il 29 agosto 1944 il trentanovenne Angelo viene ferito e catturato nei pressi di Artana in provincia di Piacenza e fucilato dalla Brigata Nera di Genova vicino a Cerreto di Zerba in provincia di Piacenza insieme al viguzzolese Virginio *Chicchirichì* Arzani, al casalnocetese Andrea *Silurino* Busi e il polacco Sasin *Cencio* Mieczyslaw (divisione Pinan Cichero).

Ad Angelo viene intitolata la divisione garibaldina dell'Oltrepò Pavese.

A Cerreto di Zerba Angelo è ricordato da un monumento e da una lapide.

Angelo è anche ricordato a Milano nella lapide sull'Antico Palazzo della Ragione in via dei Mercanti.

### FONTI:

#### ALIOTTA DIEGO

Cognome ..... ALIOTTA ..... Nome ..... *Diego* .....  
Nato a ..... *Caltagirone* ..... il ..... *22 Maggio 1905* .....  
Residente a ..... *Milano* .....  
Caduto il ..... *29 Agosto 1945* ..... a ..... *Cerreto (Zerba)* .....  
A seguito di .....  
Formazione di appartenenza .....  
Familiari .....  
..... *Fu Nicolò* .....  
Altre notizie (professione, titolo studio, decorazioni, partito) .....  
.....  
.....  
Notizie sul fatto che ne hanno determinato la morte .....  
.....  
.....

(trascrizione da SCHEDARIO STORICO ANPI VOGHERA, conservato in sede)

ALIOTTA ANGELO "Diego"

ALIOTTA ANGELO "Diego"

impiegato, comunista, comandante della Brigata "Capettini";

nato a Caltagirone (Catania) il 22 maggio 1905 e residente a Milano;

dopo essere stato catturato nei pressi di Artana, veniva fucilato da una Brigata Nera di Genova vicino a Cerreto di Zerba (Piacenza), il 29 agosto 1944. Con lui erano fucilati i partigiani della "Cichero" Virginio Arzani, Andrea Busi e il polacco Sasin Nieczislawz detto "Cencio".

Un monumento e una lapide, costruiti a Cerreto, ricordano l'eccidio.

Una lapide, posta in via dei Mercanti a Milano, sull'Antico Palazzo della Ragione, ricorda Aliotta.

Una divisione garibaldina dell'Oltrepò ha portato il suo nome.

(trascrizione da Ugo Scagni, *La Resistenza e i suoi caduti tra il Lesima e il Po*, ed. Guardamagna, Varzi, 1995, pag. 391)